

Comunicato stampa

Circolante autovetture elettriche e ibride. In percentuale sul circolante in Emilia Romagna la più virtuosa è Bologna. Seguono Modena, Reggio Emilia, Parma, Piacenza, Rimini, Ferrara, Ravenna, Forlì - Cesena

MOBILITÀ IBRIDA ED ELETTRICA, CIRCOLANTE IN NETTA CRESCITA

I dati sono stati diffusi da Federmanager Bologna – Ferrara – Ravenna e Ordine degli Ingegneri di Bologna durante il convegno “Mobilità Elettrica, Stato dell’Arte e Sviluppo Praticabile”

Bologna, 23 ottobre 2020 – In Italia al 31 dicembre 2019 circolavano **357.296 autovetture ibride ed elettriche**, in crescita del 39,22% rispetto alla stessa data del 2018. Nel dettaglio, le elettriche registrano un + 86,97%, le ibride benzina un + 31,88 e le ibride gasolio un + 290,20.

In **Emilia Romagna** in termini percentuali il circolante autovetture elettrico e ibrido è superiore alla media nazionale – con l’1,40% si trova in terza posizione dopo **Lombardia** (1,62%) e **Trentino Alto Adige (1,44%)** – in testa la provincia di **Bologna** al 2,39%, seguita da **Modena** all’1,38 e da **Reggio Emilia** all’1,29.

A livello nazionale, sono sopra la media italiana anche **Veneto, Lazio, Friuli Venezia Giulia e Piemonte**. Le ultime posizioni della classifica sono invece occupate da **Calabria, Basilicata e Campania**.

I dati, di fonte Aci e aggiornati al 31 dicembre 2019, sono stati diffusi da Federmanager Bologna – Ferrara – Ravenna e dall’Ordine degli Ingegneri di Bologna a margine del convegno **“Mobilità Elettrica, Stato dell’Arte e Sviluppo Praticabile”**, che si è tenuto il 22 ottobre in videoconferenza – come da Dpcm - per contribuire al dibattito sulla mobilità sostenibile, oltre 300 i partecipanti.

Se è vero che queste alimentazioni rappresentano lo 0,9% del circolante totale, che è pari a 39.545.232 autovetture, è vero anche che **gli incrementi annuali sono significativi**, in linea con un aumento dell’offerta di modelli nuovi sul mercato e con una sempre maggiore richiesta di mobilità sostenibile.

Quali prospettive per il futuro? Gli ultimi numeri relativi alle **immatricolazioni di auto nuove** sono significativi: anche in Italia, come nel resto dei Paesi europei, il mercato delle auto elettrificate non subisce battute d’arresto a fronte di un mercato complessivo in forte calo.

“Come ha riportato Anfia, l’Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica – sottolinea **Roberto Pettinari**, responsabile della Commissione Sostenibilità e Infrastrutture per Ambiente, Territorio, Energia di Federmanager Bologna-Ferrara-Ravenna, moderatore del convegno - a settembre 2020 **una vettura venduta su quattro è elettrificata**. Le vendite di elettriche pure (BEV) hanno segnato un + 224%, le ibride plug-in (PHEV) un + 268%, le ibride benzina + 252% e le ibride gasolio +50%.”

Ibride ed elettriche hanno tutte segno positivo anche nei primi nove mesi dell’anno, in particolar modo le BEV (+125%) e le PHEV (+213%). Con 125.171 ibride *mild/full* e 29.952 BEV/PHEV immatricolate da inizio anno, le auto elettrificate valgono il 16% del mercato.

A dare la sua visione dello stato dell’arte, con l’intervento *Considerazioni sulla mobilità: la sostenibilità concretamente e gradualmente attuabile* è **Massimo Kolletzek** (Sistemi di trasporto e mobilità, già Direttore Operativo Aeroporto di Bologna), che commenta: “Nel mio intervento ho analizzato, sulla base di elementi tecnici, ambientali, economici e sociali, la reale sostenibilità dell’accelerazione verso la mobilità elettrica, spinta sia da normative sempre più stringenti sia dal business, sia pure legittimo, che ne deriva.

Emerge quindi l'opportunità di un trasferimento più graduale, al passo con l'evoluzione tecnologica delle batterie e di un più esteso impiego di fonti rinnovabili per la ricarica. Poiché allo stato attuale le emissioni vengono trasferite dalla strada alle centrali, gli accumulatori presentano aspetti negativi in corso di soluzione e i costi dei mezzi sono ancora elevati, possiamo affermare che fino al superamento di queste criticità la mobilità elettrica non può essere considerata davvero sostenibile.”

Delle radici storico-tecnologiche ha parlato **Mauro Tedeschini**, giornalista, con l'intervento *Evoluzione della Mobilità Elettrica dalle origini al Terzo Millennio, Mezzi e Tecnologie Utilizzate nel Tempo*, che ha sottolineato: “Con il 2020 l'auto elettrica sta diventando di massa, con l'arrivo di decine di nuovi modelli già nel 2021 si arriverà a circa 50 mila auto a batterie vendute in Italia. Tutti i grandi gruppi mondiali, a partire da Volkswagen e Renault, assicurano che questo è il futuro immediato: dobbiamo salire su questo treno e investire sulle rinnovabili per far sì che questa forma di mobilità sia veramente a emissioni zero.”

Le evoluzioni normative, in particolare *L'approccio all'elettrico su scala regionale e l'interoperabilità della rete. Progetti pilota e accordi per la realizzazione dell'infrastruttura di ricarica* sono state invece illustrate da **Alessandro Meggiato** (Direttore Servizio Trasporto pubblico e Mobilità sostenibile Regione Emilia Romagna, Responsabile progetto «Mi Muovo Elettrico»). “La Regione - ha detto - ritiene che lo sviluppo della mobilità elettrica sia un fattore fondamentale per la sostenibilità ambientale del sistema dei trasporti. Da almeno un decennio è impegnata a promuoverla nel suo ruolo di ente di programmazione, coinvolgendo gli enti locali, le imprese e gli operatori di trasporto pubblico.”

A **Massimo Gamba** (Consulente e Formatore specializzato del CEI – Comitato Elettrotecnico Italiano – in impianti fotovoltaici e infrastrutture di ricarica di veicoli elettrici), il compito di raccontare le *Sfide Tecnologiche ed Infrastrutturali legate allo sviluppo della mobilità elettrica di oggi e di domani*: “Il Piano Nazionale delle Infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici prevede che in Italia saranno installati almeno 125.000 punti di ricarica. Il nuovo fabbisogno di energia elettrica non sarà un problema per quanto riguarda la potenza di generazione disponibile, mentre richiederà la realizzazione di nuove Smart Grid che mediante un sistema di contatori intelligenti, prezzi “dinamici” e sistemi di accumulo, garantiranno di ottimizzare i flussi e i consumi di energia elettrica. Le sfide che ci attendono rappresentano una svolta epocale e daranno lavoro a molteplici figure professionali anche al di fuori del settore Automotive.”

Infine, si è parlato di applicazioni concrete sul territorio con *Corrente: un caso reale ed avanzato di E-Mobility*, relatore **Fabio Teti** (Direttore Finanza, Controllo e Sviluppo Commerciale Tper, Responsabile progetto car sharing «Corrente»). “Corrente – ha spiegato - è un servizio di *car sharing* voluto e gestito da una società che si occupa di trasporto pubblico locale. E' un servizio completamente a mercato che nasce però per essere naturalmente complementare al nostro sistema di autobus e di treni regionali (attraverso la società partecipata Trenitalia-Tper). Il nostro è un *car sharing* 100% elettrico nato a Bologna due anni fa, e già “sbarcato” a Ferrara, che nelle nostre intenzioni rappresenta anche un modello di intermodalità. E i nostri 30mila iscritti sembrano essere d'accordo con noi: molti di loro sono infatti anche abbonati Tper “tradizionali” e usano le nostre 280 auto per l’“ultimo miglio”, la gita fuori porta, per fare la spesa o uscire una sera a cena”.

FEDERMANAGER BOLOGNA - FERRARA - RAVENNA, con all'attivo oltre 3200 iscritti, è la sede territoriale di **FEDERMANAGER**, organizzazione costituita nel 1945 che rappresenta e tutela 180.000 dirigenti in servizio e in pensione delle imprese produttrici di beni e di servizi. Gli associati sono dirigenti di piccole, medie e grandi imprese, operano in tutti i settori dell'industria privata ed a partecipazione statale, compresi gli enti pubblici economici, nonché nelle attività ausiliarie e complementari dell'industria.

Federmanager è presente su tutto il territorio nazionale tramite 56 Associazioni le quali forniscono ai dirigenti assistenza di carattere contrattuale, previdenziale, legale, fiscale e realizzano iniziative di natura culturale, formativa e di networking. Contribuiscono, con varie finalità, alle attività di tutela e promozione della dirigenza, anche gli enti costituiti direttamente dalla Federazione e gli enti bilaterali costituiti con Confindustria, Confapi, Confservizi e FCA. Info: <http://www.bologna.federmanager.it>

ORDINE INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA L'Ordine degli Ingegneri di Bologna ha l'obiettivo di offrire varietà e qualità di servizi e opportunità agli oltre 5000 iscritti, perseguendo il raggiungimento di obiettivi legati alla formazione e all'aggiornamento, attraverso una sinergia attiva e di piena collaborazione con il territorio, le istituzioni, enti pubblici e privati. Con i cambiamenti profondi in atto nella società contemporanea, l'Ordine cerca di accompagnare l'ingegnere verso il ruolo che presidia il trasferimento della tecnologia dalle Università e dai centri di ricerca verso la società civile. L'Ordine di Bologna è aperto al dialogo con tutti gli iscritti che invita a partecipare per concorrere insieme alla crescita innovativa della professione dell'ingegnere, figura chiave nello sviluppo infrastrutturale e non solo della società odierna.

Informazioni stampa: Monica Dall'Olio – 335 470916 – monica.dallolio1@gmail.com

Parco circolante Autovetture elettriche e ibride in Italia – Confronto 2018 / 2019

Alimentazione	Unità al 31/12/2018	Unità al 31/12/2019	2018 vs. 2019 %
Ibride benzina	239.779	316.209	+31,88
Elettriche	12.156	22.728	+86,97
Ibride gasolio	4.705	18.359	+290,20
Totale	256.640	357.296	+39,22

Parco circolante Autovetture elettriche e ibride in Emilia Romagna al 31/12/2019

Provincia	Elettricità	Ibrido Benzina	Ibrido Gasolio	Totale (unità)	% sul circolante totale
Bologna	427	13.913	552	14.892	2,39
Modena	253	5.948	376	6.577	1,38
Reggio Emilia	318	3.977	242	4.537	1,29
Parma	145	3.131	276	3.552	1,20
Piacenza	55	1.837	138	2.030	1,08
Rimini	93	2.031	115	2.239	1,02
Ferrara	49	2.086	133	2.268	0,98
Ravenna	105	2.266	201	2.572	0,95
Forlì – Cesena	97	1.864	159	2.120	0,81
Totale	1.542	37.053	2.192	40.787	1,40

Parco Circolante Autovetture elettriche e ibride al 31/12/2019

Regione	Elettricità	Ibrido Benzina	Ibrido Gasolio	Totale (unità)	% sul circolante totale
Lombardia	3.954	92.825	3.842	100.621	1,62
Trentino Alto Adige	5.606	10.600	687	16.893	1,44
Emilia Romagna	1.542	37.053	2.192	40.787	1,40
Veneto	1.813	36.494	2.454	40.761	1,28
Lazio	2.626	41.952	1.462	46.040	1,21
Friuli Venezia Giulia	349	7.832	418	8.599	1,07
Piemonte	1.374	25.601	1.264	28.239	0,96
Liguria	309	6.795	350	7.454	0,88
Toscana	2.812	17.288	1.412	21.512	0,83
Umbria	190	3.483	344	4.017	0,62
Valle d'Aosta	66	1.175	54	1.295	0,61
Marche	273	5.422	556	6.251	0,60
Abruzzo	187	3.726	339	4.252	0,48
Sardegna	253	3.609	215	4.077	0,38
Puglia	324	5.877	852	7.053	0,29
Molise	22	467	47	536	0,25
Sicilia	440	7.164	592	8.196	0,24
Calabria	115	2.549	311	2.975	0,23
Basilicata	52	622	126	800	0,21
Campania	421	5.675	842	6.938	0,20
Totale	22.728	316.209	18.359	357.296	0,90

Rielaborazioni Federmanager Bologna - Ferrara - Ravenna / Ordine degli Ingegneri di Bologna su dati ACI